

DalColle

la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

DalColle

SABATO 22 DICEMBRE 2018 - NUMERO 2342 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

L'EDITORIALE

**IL NATALE CAMBIA,
DIO NO**



di Achille Ottaviani

Fine anno è alle porte e il Santo Natale che ci prepariamo a celebrare è assai cambiato. In particolare negli ultimi cinquant'anni, se la Natività rimane un punto di riferimento intoccabile e insostituibile per la nostra religione, Natale nella sua parte esteriore è cambiato assai. Molte cose hanno cambiato aspetto, curioso lo studio realizzato dal sito "Bared Panda" che ha selezionato centinaia di foto degli ultimi cinquant'anni e ha scelto le migliori 60. Anche da queste si evince il profondo cambiamento nei costumi e nel confrontarsi col Santo Natale. Del passato è rimasto gran poco, si dà spazio alla fantasia, alle novità, molto alle provocazioni. E il cattivo gusto diventa un punto fermo dilagante. Per fortuna c'è la nascita di Cristo che mette un coperchio, soprattutto questo. E non importa se il kitsch o "al peggio non c'è mai fine" sia esposto anche in chiese e luoghi di culto. Il cattivo gusto non ha limiti. Ma per fortuna la nascita di Gesù Cristo mette tutto in secondo piano.

I DATI DEL TERZO TRIMESTRE DI CONFINDUSTRIA

L'ECONOMIA VERONESE AVANZA

LA PRODUZIONE DELLE NOSTRE AZIENDE SEGNA UN INCREMENTO DELL'1 PER CENTO. I TRIMESTRI POSITIVI SALGONO A VENTUNO DI FILA, ANCHE SE A SETTEMBRE LA CRESCITA SI È RIDOTTA. MICHELE BAULI: "IL CONTESTO NON AIUTA LA FIDUCIA DEGLI IMPRENDITORI"

La produzione delle aziende veronesi avanza con moderazione. Nel terzo trimestre dell'anno infatti si registra un incremento del +1,08%, più contenuto rispetto alle previsioni che davano una crescita al 1,71%. Prospettive positive con una previsione per il quarto trimestre di un +1,50%. Preoccupa la flessione della fiducia degli imprenditori in particolare per l'economia locale e nazionale, a causa dell'incertezza sul fronte politico interno e al deterioramento delle condizioni esterne. Positivo invece il trend per il mercato internazionale, che in un giudizio su valori tra 1 e 10, è percepito in risalita (5,8) con una variazione di +1,8%. Nonostante il clima di incertezza, a Verona resta comunque alto il numero di aziende che prevede di investire lo stesso capitale dell'anno precedente (54%) o di aumentarlo (19%). In lieve flessione anche il portafoglio ordini, che permette al 74% delle aziende prospettive di lavoro a medio e lungo termine. Il 25% di queste dichiara di avere un piano di ordini che si spinge addirittura oltre i 3 mesi. Crescono le vendite in tutti i mercati, ma rallentano rispetto alla precedente rilevazione nel mercato italiano ed europeo che segnano rispettivamente +2,84%

e +1,25%. Cresce il mercato Extra Ue che segna un +1,54%. "Anche nel terzo trimestre l'economia veronese" dice **Michele Bauli**,



Michele Bauli

presidente di Confindustria Verona "conferma la sua buona tenuta rispetto al resto del Paese. Pur rimanendo positiva e portando a oltre cinque gli anni di crescita continua, la produzione industriale ha registrato una perdita di vivacità. Il contesto nazionale e internazionale" aggiunge "non aiuta la fiducia degli imprenditori che anzi stanno guardando con preoccupazione all'evolversi degli scenari. Continuano i segnali di debolezza del commercio mondiale: -1,1% a settembre e sulla fiducia degli operatori pesa l'incertezza generata da protezionismo Usa e tensioni geo-politiche

in Medio Oriente. Anche la situazione italiana si mantiene piatta" sottolinea Bauli. "La gran parte degli indicatori congiunturali concordano su un PIL italiano debole nel quartotrimestre e a novembre la fiducia delle imprese nel manifatturiero ha continuato a peggiorare, gli ordini non lasciano intravedere miglioramenti. Nota positiva è che nonostante il clima di incertezza nella nostra provincia resta alto il numero di aziende che continua ad investire. In vestire per un'azienda è un po' come mettere il fieno in cascina. Permette infatti di resistere ad un'eventuale fiacchezza dei mercati puntando su maggiore efficienza o prodotti innovativi e per farsi trovare pronti al momento della ripartenza. In particolare da una nostra indagine emerge che gli strumenti relativi al piano Industria 4.0, hanno suscitato un grande interesse anche se gli incentivi non sono stati determinanti per la decisione ad investire. Il 64% degli imprenditori infatti avrebbe effettuato comunque gli investimenti, sintomo di una spinta all'innovazione che è nel dna delle imprese indipendentemente dalle agevolazioni. Una spinta che non si è esaurita anzi 6 imprenditori su dieci vorrebbe per il 2019 il rinnovo dell'iperammortamento.

OK**Paolo Bedoni**

Fondazione Cattolica potenzia il "Bando delle idee" e destina 2 milioni di euro, il doppio del 2018, all'avvio di nuove imprese sociali. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione.

**KO****Blocco anti smog**

Il sindaco ha firmato l'ordinanza che, in deroga, consentirà alle Euro 4 diesel di circolare dal 21 al 27 dicembre. Niente stop dunque, anche se per l'Arpav i livelli di Pm10 sono fuori norma. Ma a Natale siamo tutti più buoni.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



ARRIVA IN CONSIGLIO LA LUCE DI BETLEMME

OPERAZIONE AGSM PER UNA NUOVA SOCIETÀ

Polato: "Così accresce il proprio volume d'affari", ma le opposizioni sono perplesse

Una nuova New.co per acquistare quote della società di gestione energie Uni.Co.G.E. S.r.l.. L'operazione, che sarà realizzata da Agsm, è stata approvata dal Consiglio di questa sera, con 23 voti favorevoli, 3 contrari e 4 astenuti. "Stiamo dando la possibilità ad una nostra azienda di accrescere il proprio volume d'affari – spiega l'assessore all'Aziende partecipate **Daniele Polato** –. Con l'operazione sarà data ad Agsm la possibilità di ampliare e rafforzare la propria presenza sul mercato tramite l'acquisizione di realtà operanti nel medesimo settore, con l'obiettivo specifico di incrementare la clientela dalle attuali 400.000 utenze a 500.000, secondo le linee indicate nel Piano Strategico Industriale 2018-2021. Ricordo che, per anni, sono state le risorse di Agsm e delle altre partecipate a sostenere attività e servizi del Comune. La new.co. è il mezzo che consentirà ai Comuni di Colonia Veneta e di San Bonifacio, nonché ad AGSM Verona S.p.A., di partecipare in Uni.Co.G.E. S.r.l. e di mantenere il controllo pubblico di tale



L'arrivo in consiglio della Luce di Betlemme

società, dal momento che quattro Comuni, dei comuni fondatori, hanno deciso di cedere le proprie quote. Al termine dell'operazione, la new.co. avrà il controllo di Uni.Co.G.E. S.r.l. con una quota complessiva pari all'87,8%". Uni.Co.G.E. S.r.l. ha sede legale a San Bonifacio, opera nel libero mercato nella gestione delle risorse energetiche, con un valore di produzione pari a 2,8 milioni di euro, dei quali, 21,7 milioni per la vendita di gas naturale e 6,3 milioni per energia elettrica. "Si tratta di un'operazione senza fini istitu-

zionali – dichiara il consigliere Movimento 5 stelle **Marta Vanzetto** –. Lo dimostra l'uscita dalla società di alcuni dei Comuni fondatori, che secondo la Legge Madia, non possono più aderire a tali strutture aziendali. E' paradossale che il Comune di Verona, invece di dismettere società, si trovi oggi a crearne una nuova". "Molte le perplessità sull'operazione – precisa il consigliere Sinistra in Comune **Michele Bertucco** –. Ci sono tutta una serie di vertenze aperte che interessano Uni.Co.G.E. S.r.l. e che non fanno intravedere nulla di

buono per il futuro. Forse si doveva approfondire meglio prima di procedere". Critico anche il consigliere Pd **Federico Benini**, che sottolinea: "l'Amministrazione ha deciso di creare una società nuova invece di procedere, come richiesto per legge, ad una seria razionalizzazione di quelle già esistenti. Una scelta sbagliata, che non intendiamo appoggiare". "Siamo di fronte ad un'azienda partecipata – dichiara il consigliere Verona civica Tommaso Ferrari – che in vece di rispettare le indicazioni di legge, si comporta come una privata e continua in un programma di espansione societaria". Ad inizio seduta il presidente del Consiglio comunale **Ciro Maschio** ed il sindaco **Federico Sboarina** hanno ricevuto in sala Gozzi la "Luce di Betlemme", simbolo di Pace e di solidarietà. La fiammella è stata portata in dono alla città di Verona da una delegazione di rappresentanti dell'associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (AGESCI) e del Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani (CNGEI).

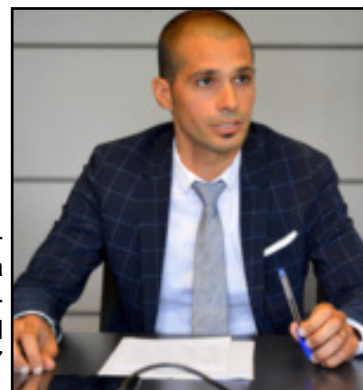
I LAVORI DI ACQUE VERONESI A ISOLA RIZZA

PRIMO STRALCIO DA 100 MILA EURO PER UN IMPIANTO PIÙ EFFICIENTE

Acque Veronesi potenzia ed estende le infrastrutture fognarie-depurative nel Comune di Isola Rizza. Lo fa con un intervento dal costo complessivo di 100 mila euro che interesserà una parte delle abitazioni ubicate in via Merle. La società consortile presieduta da **Roberto Mantovanelli** ha dato il via nello scorso mese di ottobre al cantiere che permetterà di dotare

la frazione del Comune della bassa veronese di impianti moderni ed efficienti. Fino ad oggi i residenti della zona erano costretti ad utilizzare vasche imhoff, non essendo via Merle dotata di un sistema di collettamento di reti fognarie per lo smaltimento di acque reflue urbane. Le acque, una volta "chiarificate" dalle fosse imhoff, venivano così disperse in fossati posti ai lati della

strada, con relative conseguenze e criticità di natura igienico-ambientali. L'intervento dell'azienda che gestisce il servizio idrico integrato in 77 Comuni della provincia scaligera prevede la realizzazione e la posa di circa 140 metri di nuove reti fognarie di tipo nero e contestualmente il posizionamento di una vasca imhoff in calcestruzzo nella quale verranno convogliati gli scari-



Roberto Mantovanelli

chi civili raccolti dalla nuova tubatura fognaria. "I lavori, partiti nelle scorse settimane, si concluderanno nei prossimi giorni – ha detto il presidente Mantovanelli.

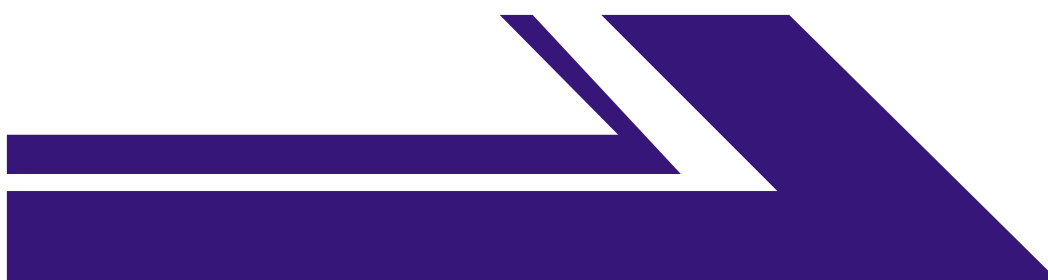
GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

ASSEMBLEA PRENATALIZIA DEI COSTRUTTORI

ANCE PENSA ALLA RIGENERAZIONE URBANA

A sei mesi dall'avvio del mandato, il presidente di Ance Verona **Carlo Trestini** trae un primo bilancio sullo stato dell'arte del settore costruzioni, in occasione dell'assemblea pre-natalizia degli associati che ha ospitato un convegno di approfondimento dal significativo titolo: "Rigenerazione urbana e nuovi modelli di business abitativo". Una ripresa dell'edilizia, anche se lieve, sembra esserci, ma va letta alla luce di un mercato in cui la popolazione è profondamente cambiata, il numero degli anziani è in aumento, e i giovani, sempre

meno interessati alla casa di proprietà, vedono l'immobile come un servizio piuttosto che come un investimento. Il mercato è cambiato e con esso, le esigenze dei committenti. E mutano anche le condizioni economiche e i rapporti con gli istituti di credito e il mondo della finanza. Ciò che ancora stenta a cambiare, sottolinea Trestini – "è il settore edilizia e i suoi attori, troppo spesso legati a logiche e modelli desueti". L'architetto **Marco Dell'Agli** ha illustrato alcuni interessanti case history di interventi di rigenerazione di aree dismesse in

alcune città italiane". Il dottor **Vincenzo Cella** e l'avvocato **Paolo Poddi** hanno invece relazionato di come convertire e gestire il patrimonio immobiliare esistente individuando nuovi modelli di business". "Ance Verona" - conclude Trestini - "è pronta ad affiancare le imprese in questa sfida, difficile ma di sicura soddisfazione per coloro che sapranno coglierne le reali opportunità ed avranno la forza ed il coraggio di mettere in discussione e ridisegnare modelli ormai superati e non più al passo con i tempi".



Carlo Trestini

I COMPLESSI NODI DELL'AUTOTRASPORTO

"SCARICANO TUTTO SULLE SPALLE DELL'ITALIA"

Divieti di circolazione mezzi pesanti: da noi i giorni calano da 78 a 75. Il Tirolo li aumenta

Mentre l'Italia diminuisce da 78 a 75 i giorni di divieto per la circolazione dei mezzi pesanti, con massa superiore alle 7,5 tonnellate, l'Austria li aumenta. Da fonti di stampa si apprende che il Tirolo estenderà, sulle proprie autostrade, il divieto di transito per i tir a tutta la giornata di sabato (dalle 7 del mattino e non più dalle 15), a partire dal 5 gennaio e fino al 9 marzo, come già accade durante la stagione estiva. Il governo tirolese giustifica il provvedimento con il traffico molto intenso di turisti che si registra nei fine settimana durante l'alta stagione sciistica. "Il problema è che così, con nuove decisioni unilaterali, tra l'altro avallate in silenzio dall'Unione Europea che non ha mai affrontato la questione, si scarica tutto sulle spalle dell'Italia, che allo stesso modo pare non accorgersi dei problemi che tale situazione sta creando, sul piano del traffico, dell'inquinamento e delle ricadute sull'economia interna". Questo il commento di **Lucia Caregnato**, presidente



Lucia Caregnato

di Confartigianato Trasporti Verona, che, come già accaduto per i precedenti provvedimenti di limitazione al traffico di Tir adottati dal Tirolo, non discute le presunte finalità legate alla sicurezza e alla salute dei cittadini. "La spiegazione è sempre la stessa - aggiunge Caregnato -: ridurre l'inquinamento e preservare la salute dei cittadini. Fine nobile e condivisibile, ma al quale non mancano aspetti bizzarri. Se devi attraversare l'Austria in direzione Germania il traffico è contingentato per

questioni ambientali, diversamente, se una volta passata la frontiera austriaca si svolta a destra in direzione Vienna, il veicolo, miracolosamente, non inquina più, anche se percorre una quantità di km superiori. Pare che si inquina solamente nelle relazioni tra Italia e Germania o tra Veneto e Baviera e non in quelle con destinazione Austria, anche se il percorso è superiore. Tra i 60 e i 70 mila mezzi pesanti veneti, ogni anno, transitano dal Tirolo, e il governo Austriaco, in modo unilaterale,

interviene pesantemente sul traffico Italia-Germania, una direttrice fondamentale per raggiungere i mercati di Germania, Austria e Paesi Scandinavi, naturale sbocco di moltissime delle merci prodotte nella nostra provincia e regione". Intanto il 17 dicembre 2018, è stato reso pubblico il Decreto Ministeriale n. 525, firmato il 4 dicembre 2018 dal ministro **Danilo Toninelli**, contenente le direttive e il calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati nell'anno 2019 nei giorni festivi e particolari, per i veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate. Il Decreto, come noto, detta direttive ed istituisce il calendario dei divieti per i veicoli "pesanti", le relative deroghe e le procedure per ottenere l'autorizzazione a circolare in deroga laddove previsto e possibile. Il decreto entrerà in vigore con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ma al momento è già pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



PRESENTI ALLA CERIMONIA LA MOGLIE E I 5 FIGLI

BRICOLO, SEGNO DI RICONOSCENZA IN MEMORIA DEL NEUROCHIRURGO

Con Da Pian e Dalle Ore pioniere della scuola di medicina

“Un segno di riconoscenza non solo per il lustro dato alla città nel campo della neurochirurgia ma, anche, per avere contribuito alla fama della ‘scuola veronese’ nel campo dello studio del cervello”. Queste le motivazioni per le quali il sindaco **Federico Sboarina** ha consegnato la medaglia della città alla memoria del neurochirurgo Albino Bricolo, mancato nel 2015. Presenti alla cerimonia, oltre alla moglie e ai cinque figli, tra cui l'ex senatore **Federico Bricolo**, il vicesindaco **Luca Zanotto**, il sottosegretario **Luca Coletto**, l'onorevole **Vito Comencini**, il direttore del dipartimento di Neurochirurgia B dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata di Verona **Francesco Sala**, il direttore del dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento



Il momento della cerimonia. In alto la consegna della medaglia della città

dell'Università di Verona **Andrea Sbarbati** e **Michele Romano**, già direttore dell'Azienda ospedaliera veronese. Pioniere della scuola di medicina veronese, il professore Bricolo, con i colleghi Da Pian e Dalle Ore, ha contribuito alla nascita e alla fama della neurochirurgia italiana. Un impegno umano e professionale diviso tra car-

riera medica ed universitaria, per la quale, dal 1990, ha ricoperto il ruolo di direttore del Dipartimento di Neurochirurgia. Tanti i riconoscimenti di merito acquisiti a livello nazionale ed internazionale ma, soprattutto, i successi raggiunti nell'ambito della neurochirurgia e delle numerose pubblicazioni effettuate sui suoi studi sul cer-

vello. “Il professor Bricolo aveva un'attenzione speciale per i bambini – ha ricordato il no sottosegretario Luca Coletto –, era in grado di capire come intervenire là dove altri non vedevano possibilità, eseguendo operazioni al limite dell'impossibile, spesso gratuitamente e con un occhio di riguardo per i suoi pazienti più giovani”.

STUDIO INTERNAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA

ANEMIA FALCIFORME, LA NUOVA FRONTIERA

L'università di Verona apre una nuova frontiera terapeutica per prevenire le complicanze dell'anemia falciforme, una grave malattia genetica che colpisce nel mondo circa 230.000 bimbi ogni anno nell'area dell'Africa sub-Sahariana, 2600 e 1300 nuovi nati rispettivamente in Nord America e in Europa. Il gruppo di ricerca coordinato da Lucia De Franceschi del dipartimento di Medicina dell'ateneo scaligero, diretto da Oliviero Olivieri, ha pubblicato sulla rivista scientifica “Blood” un articolo in cui si dimostra come il potenziamento della fase pro-risolutiva dell'infiammazione attraverso la somministrazione



Il gruppo di ricerca della professoressa Lucia De Franceschi

di Resolvina D1 permette di ridurre i danni acuti relativi all'anemia falciforme. Il concetto è quello di potenziare i meccanismi endogeni pro-risolutivi anziché agire attraverso strategie anti-infiammatorie per il

controllo del danno tissutale. Il lavoro è stato realizzato in collaborazione con prestigiosi centri internazionali come la Harvard Medical School, il Brigham and women's Hospital, dove lavora Charles Ser-

han uno degli esperti mondiali di Resolvine e Carlo Brugnara del Boston Childrens hospital che si è formato all'ateneo veronese, la Sorbona a Parigi, l'università di Chieti e la Federico II di Napoli.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



www.nataleinpiazza.it

Main partner



Funtivia
Malcesine - Monte Baldo
Lago di Garda



UNDICESIMA EDIZIONE
2018
Mercatini Natale Verona

MERCATINI DI NATALE
* A VERONA *

16 NOVEMBRE - 26 DICEMBRE

Ai Mercatini di Natale:

- > Piazza dei Signori
- > Cortile Mercato Vecchio
- > Piazza Indipendenza
- > Piazza Viviani
- > Via della Costa
- > Lungadige San Giorgio
[con Area Eventi e Concerti]
- > Ponte Pietra
- > Ponte Scaligero
di Castelvecchio
- > Piazza San Zeno

ORARI DI APERTURA

Dalla Domenica al Giovedì ORE 10.00 - 21.30
Venerdì e Sabato ORE 10.00 - 23.00

24 Dicembre CHIUSURA ALLE ORE 17.00

25 Dicembre APERTURA DALLE ORE 16.00

26 Dicembre CHIUSURA ALLE ORE 18.00

Con il patrocinio di



REGIONE DEL VENETO

provincia
di Verona



Comune
di Verona

Organizzazione a cura di



COMITATO PER VERONA



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASSO DELLA PROVINCIA DI VERONA



CONFESERCENTI
VERONA

Progetto realizzato con
il contributo della



Camera di Commercio
Verona

» Parcheggi consigliati:

Park Passalacqua • Park Arsenale • Park Tribunale
Park Isolo • Park Nimes Est • Park Nimes Ovest
Park Centro • Park Cittadella • Park Arena

» Disponibilità parcheggi e infotraffico:

www.veronamobile.it

In collaborazione con



Sosteniamo con il nostro evento:



Si ringraziano inoltre per il supporto:

Radio Pico, Igm Schermi, Spaie, Ambrosi Termosanitari,
Verona Stand Solution, Ferrari Antincendio, Glacies Verona ASD,
Galleria Giustizia Vecchia, Avesa Solution

★ Scopri la nuova App dei Mercatini di Natale



Info turistiche città di Verona www.turismoverona.eu

Grazie a Verona SmartApp puoi navigare gratuitamente.

Per tutti gli eventi Natale a Verona, Lago di Garda e provincia visita il sito www.nataleaverona.it

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL POMERIGGIO DI SAN SILVESTRO

PRIMO CAPODANNO DEI BAMBINI APPUNTAMENTO IN PIAZZA S. ZENO

Un'occasione anche per i genitori per una festa magica

Un Capodanno a misura di bambino, con giochi, balli, dolci e un gran finale con coriandoli d'artificio. Per la prima volta Verona ospita un evento di San Silvestro pensato per i più piccoli, un'idea dell'amministrazione comunale perché anche i bambini possano vivere in modo speciale questo particolare giorno dell'anno. L'appuntamento, completamente gratuito, è per il 31 dicembre in piazza San Zeno, per un pomeriggio di intrattenimento a cui sono invitati a partecipare tutti i bambini veronesi e non solo, accompagnati da mamma e papà, fratelli e nonni. Dal piccolo schermo al palcoscenico di piazza San Zeno; i personaggi più amati di Ray Yo Yo faranno festa con i bimbi proponendo le loro migliori performance. Ci saranno infatti **Lorenzo Branchetti**, meglio conosciuto come Milo Cotogno, il folletto della Mel-elevisione e **Laura Carusino**, l'amatissima conduttrice de L'Albero Azzuro. Accanto a loro non potevano mancare artisti di strada di fama internazionale: Diego Draghi con uno spettacolare show di clownerie acrobatica e **Patrizia Marcato**, con un innovativo spettacolo di bolle di sapone. Non c'è festa senza musica. E infatti i bambini non solo potranno cantare sulle note delle più famose canzoni dello Zecchino d'Oro, ma saranno anche invitati a scatenarsi in pista, da solo o con i genitori, mettendo alla prova la resistenza di mamma e papà. A completare l'offerta, buon cibo, dolci e bevande calde. Il Capodanno dei bambini si inserisce nel più ampio contenitore del Natale a Verona, il programma di eventi che la città ospita durante il periodo natalizio. Non a caso,



La conferenza stampa in sala Arazzi

ISCRIZIONI

CORSI FIRMATI ASPI PER DIVENTARE SOMMELIER PROFESSIONISTI

Aspi - Associazione della Sommelierie Professionale Italiana apre il 2019 con le nuove edizioni dei corsi volti a formare sommelier professionisti. Il 7 gennaio a Verona, nella prestigiosa location dell'Hotel Maxim, partirà il corso di primo livello, organizzato da ASPI Verona, che si terrà tutti i mercoledì, dalle 20.30 alle 23.30, e si concluderà il 29 aprile con la prova finale. Il corso prevede un totale di 12 lezioni frontali in aula, con approfondimenti teorici e degustazioni, a cui si aggiungono la visita in cantina, le prove finali e le serate tematiche. A tutti i partecipanti, alla prima lezione, viene fornita una valigetta contenente i calici da degustazione "Exilles" realizzati da Rastal sulla base dello studio condotto in collaborazione con i sommelier ASPI, il cavatappi, il libro di testo e il quaderno per le degustazioni di vini e altre bevande.

la location di piazza San Zeno è stata scelta anche per la presenza della pista di ghiaccio, che rimane allestita fino al 6 gennaio. La prima edizione del Capodanno dei Bambini è stata presentata in municipio. Non ha voluto mancare il Sindaco Federico Sboarina, che ha parlato di "novità assoluta per la nostra città. Abbiamo sempre detto che la famiglia è il centro della società e il suo fondamento - ha detto il sindaco - e, da padre, posso dire che è anche la parte più bella della vita di una persona. In linea quindi con il pensiero che contraddistingue la nostra amministrazione, abbiamo pensato di affiancare ai tradizionali festeggiamenti in piazza Bra, un'iniziativa tutta per i piccoli e le loro famiglie. Un'occasione anche per i genitori di condividere la magia del capodanno insieme ai loro figli, per una serata davvero magica". Insieme al sindaco, l'assessore al Commercio **Francesca Toffali**, il consigliere comunale delegato alla Famiglia **Rosario Russo** e gli organizzatori **Claudio Zambelli** di CZ Eventi e Comunicazione e il presidente del Comitato per Verona **Luciano Corsi**.

L'ANGOLO DELLA PSICOLOGA

CHRISTMAS BLUES: STRESS DA NATALE



di Camilla Tombetti

Da domani si entra nel pieno delle vacanze natalizie, con tutto ciò che ne consegue: regali dell'ultimo minuto, rimpatriate con parenti (non per forza sempre graditi) e tante, tantissime, cene. Una delle note positive sta proprio nella possibilità di ritagliarsi qualche giorno libero dal lavoro per ricaricare le batterie del nostro cervello, che arriva a questo periodo stanco e affaticato. Non per tutti, però, queste vacanze rappresentano un momento di svago e di piacere, quanto invece un motivo di stress e, talvolta, di tristezza. Forse perché si tratta di una festività dove le convenzioni sociali prendono il sopravvento, "obbligandoci" ad essere sereni e dissuadendoci dal provare sentimenti negativi o di tristezza. Questa sorta di lieve depressione (da non intendere in senso patologico) prende il nome di Christmas Blues, ovvero tristezza natalizia e può comportare lievi sintomi come stanchezza, stress e insonnia. Il tutto viene condito con la poca esposizione alla luce del sole che aumenta il rilascio di melatonina e, con questo, la sensazione di sonno che proviamo. Nonostante ciò, sarebbe vantaggioso approfittare di questi giorni di riposo per ricaricare le energie che saranno utilizzate per soddisfare i buoni propositi pianificati per il 2019.



**PROTEGGIAMO
IL TUO MONDO**

CONDOMINIO 360°
CATTOLICA&CASA

Perché rischiare di dover affrontare ingenti spese per far fronte a danni subiti al fabbricato o per risarcire terzi nel caso in cui si sia civilmente responsabili? Affidati a **CONDOMINIO 360°!** È la soluzione assicurativa pensata per rispondere alle tue esigenze di protezione con tanti importanti servizi innovativi.
Al tuo fianco, per proteggere il tuo condominio e chi ci vive.

 Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896
www.cattolica.it

58.000 Spedizioni

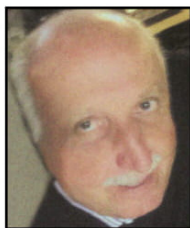
Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 22 DICEMBRE 2018 - N. 2109 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

L'EDITORIALE

IL NATALE CAMBIA, DIO NO



di Achille Ottaviani

Fine anno è alle porte e il Santo Natale che ci prepariamo a celebrare è assai cambiato. In particolare negli ultimi cinquant'anni, se la Natività rimane un punto di riferimento intoccabile e insostituibile per la nostra religione, Natale nella sua parte esteriore è cambiato assai. Molte cose hanno cambiato aspetto, curioso lo studio realizzato dal sito "Bared Panda" che ha selezionato centinaia di foto degli ultimi cinquant'anni e ha scelto le migliori 60. Anche da queste si evince il profondo cambiamento nei costumi e nel confrontarsi col Santo Natale. Del passato è rimasto gran poco, si dà spazio alla fantasia, alle novità, molto alle provocazioni. E il cattivo gusto diventa un punto fermo dilagante. Per fortuna c'è la nascita di Cristo che mette un coperchio, soprattutto questo. E non importa se il kitsch o "al peggio non c'è mai fine" sia esposto anche in chiese e luoghi di culto. Il cattivo gusto non ha limiti. Ma per fortuna la nascita di Gesù Cristo mette tutto in secondo piano.

L'ANALISI DELL'UFFICIO STUDI DI CONFARTIGIANATO

VOLA L'ECONOMIA NATALIZIA

LA "FOOD ECONOMY" CONTA 6.666 IMPRESE VENETE CON PIÙ DI 13 MILA DIPENDENTI IN REGIONE. SU 376 PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI CI SONO 32 ECCELLENZE A MARCHIO EUROPEO. A DICEMBRE SPESI 1.138 MILIONI

Vola l'economia dei consumi tipici natalizi. 376 prodotti agroalimentari tradizionali, 32 eccellenze a marchio europeo, 6.666 imprese artigiane venete alimentari di cui 1.194 trevigiane, oltre 13.000 dipendenti nel territorio regionale di cui 2500 made in Treviso, e, nel solo mese di dicembre, quasi 1.138 milioni di euro di spesa delle famiglie (6° regione per spesa "natalizia"). Sono questi i numeri principali dell'immenso "giacimento" della food economy artigiana targata Veneto che, soprattutto sotto le festività di Natale, registra sostanziose crescite di produzioni e vendite. L'analisi è dell'ufficio studi di Confartigianato che ha rielaborato i dati di Istat, Union-Camere-Infocamere e Mipaaf, su imprese e produzioni alimentari e consumi delle famiglie. "Anche quest'anno, invitiamo i trevigiani e tutti gli amanti della nostra regione ad acquistare i prodotti del territorio, dalla qualità eccellente e dalla filiera cortissima, anche in una logica di promozione e rilancio del "made in Veneto" - afferma Vendemiano Sartor, presidente di Confartigianato Imprese Marca



Vendemiano Sartor

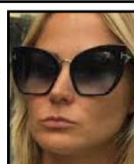
Trevigiana - sono, infatti, i nostri terreni che, da sempre, ci danno prodotti unici e contribuiscono a rendere la nostra provincia terra di qualità della vita e di longevità". "E' comunque bene preferire le prelibatezze tipicamente locali ai prodotti "in serie" delle grandi aziende - continua - non solo per un discorso di qualità alimentare, ma anche per contribuire, a partire da un piccolo gesto, quale l'acquisto di un prodotto, al sostegno della nostra economia, del suo artigianato e delle sue micro e piccole imprese". "Quindi - rimarca il presidente - è un atto concreto di sostegno alle

aziende e ai lavoratori del settore e dell'indotto ed è anche l'occasione per sentirsi parte di una comunità che sa coniugare qualità, modernità e tradizione". Negli ultimi 12 mesi (da settembre 2017 a stesso mese 2018) per il Veneto l'export di prodotti alimentari e bevande è valso 5.744 milioni di euro. Nei primi sei mesi del 2018 le prime sette province - ognuna con export superiore a 500 milioni di euro - concentrano un terzo (33,6%) delle esportazioni del settore alimentare e bevande: al primo posto si posiziona Verona (7,0% del totale).

OK **Ludovico Trevisson**
Il titolare dell'azienda Maccanostampi di Limana ha deciso di devolvere ai bellunesi colpiti dal maltempo con l'appoggio dei suoi dipendenti 17 mila euro.



Najima Romani
Anche lei in carcere, come il marito Fabio Gaiatto, l'imprenditore di Portogruaro. Tolti i domiciliari per il suo atteggiamento ostile nei confronti degli investigatori.

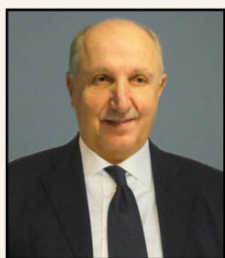


KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU



IL NATALE CAMBIA, DIO NO



di Achille Ottaviani

Fine anno è alle porte e il Santo Natale che ci prepariamo a celebrare è assai cambiato. In particolare negli ultimi cinquant'anni, se la Natività rimane un punto di riferimento intoccabile e insostituibile per la nostra religione, Natale nella sua parte esteriore è cambiato assai. Molte cose hanno cambiato aspetto, curioso lo studio realizzato dal sito "Bared Panda" che ha selezionato centinaia di foto degli ultimi cinquant'anni e ha scelto le migliori 60. Anche da queste si evince il profondo cambiamento nei costumi e nel confrontarsi col Santo Natale. Del passato è rimasto gran poco, si dà spazio alla fantasia, alle novità, molto alle provocazioni. E il cattivo gusto diventa un punto fermo dilagante. Per fortuna c'è la nascita di Cristo che mette un coperchio, soprattutto questo. E non importa se il kitsch o "al peggio non c'è mai fine" sia esposto anche in chiese e luoghi di culto. Il cattivo gusto non ha limiti. Ma per fortuna la nascita di Gesù Cristo mette tutto in secondo piano.

SONDAGGIO DELLA PIATTAFORMA LEADER DEL FOOD

DELIVEROO, BOOM DI RIDER

IN UN ANNO SONO PASSATI DA 1.300 A OLTRE 6.500. LA MAGGIOR PARTE COLLABORA PER MENO DI TRE MESI E GUADAGNA IN MEDIA 12 EURO L'ORA. PRIORITARIA LA FLESSIBILITÀ

Un aumento del numero dei rider che è un vero e proprio boom, con il 90% che è soddisfatto di collaborare con Deliveroo. Sono questi i principali risultati dell'ultimo sondaggio interno realizzato dalla piattaforma leader del food delivery. Il 2018 di Deliveroo infatti si chiude con un numero dei rider che passa da 1.300 a oltre 6.500, di cui 3.300 attivi nelle ultime settimane, nelle 35 città italiane dove è presente il servizio. Oltre il 90% degli intervistati ha dichiarato di essere soddisfatto per l'attività che svolge in collaborazione con Deliveroo, un livello che è rimasto stabile durante tutte le rilevazioni del 2018. In particolare, la flessibilità è il principale motivo di soddisfazione per il 70% dei rider. Seguono la libertà di scegliere quante ore lavorare e la possibilità di integrare la collaborazione con Deliveroo con altre attività. La paga media oraria è aumentata nel corso dell'anno e si conferma sopra i 12 euro per ora. In aumento, nel 2018, sia le ore lavorate dai rider (passate in media da 10 a 13 ore a settimana), sia il guadagno medio



Matteo Sarzana

che ha raggiunto i 156 euro settimanali. Un dato che conferma quanto già emerso nel corso dell'anno, ovvero che il 73% dei rider ritiene di guadagnare di più con Deliveroo rispetto alle altre piattaforme del food delivery. **Matteo Sarzana**, general manager Deliveroo Italia ha commentato: "I rider italiani sono estremamente soddisfatti di collaborare con Deliveroo e i risultati delle rilevazioni svolte nel 2018 ne sono una prova. Ci siamo impegnati per andare incontro alle loro richieste di flessibilità e sicurezza, potenziando le nostre coperture

assicurative e assicurando loro la possibilità di scegliere dove, quando e quanto collaborare con Deliveroo". Ma chi sono i rider che collaborano con Deliveroo? I risultati dell'ultimo sondaggio confermano una tendenza stabile nel corso dell'anno, secondo cui i rider sono in prevalenza uomini (9 su 10), con un'età media di 27 anni e per il 78% di nazionalità italiana. Il 69% consegna in bicicletta, la metà sono studenti e un terzo ha già un lavoro (subordinato o autonomo). Per quest'ultimi, la collaborazione con Deliveroo è un'attività che integra quella principale.

SALE



Flavio Piva

Il presidente di Banca di Verona è il nuovo vicepresidente della Federazione veneta delle banche di credito cooperativo. Entra nel Cda al posto Giovanni Bertagnoli.



SCENDE



Roberto Garofoli

Si dimette da capo di Gabinetto del ministero dell'Economia. Dopo i numerosi attacchi da parte del M5S aveva deciso di lasciare, una volta conclusa la trattativa con l'Europa.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

